

# Adozioni I miei alieni son diventati figli di Galliano, Björk e Yoko Ono

Li ha creati a mano, in panno colorato, l'artista Aldo Lanzini. Che ora a Milano cerca nuove famiglie pronte ad accoglierli

► Tra chi non ha resistito al loro fascino ci sono John Galliano, Yoko Ono e Björk che, dopo averli... conosciuti tra Parigi e New York, hanno subito deciso di adottarne uno. Sono gli alieni colorati, alcuni dall'aria arrabbiata e minacciosa, altri dall'espressione dolce e disorientata, altri tra i trenta e quaranta centimetri, che stanno invadendo le nostre città. A crearli, a mano, in feltro colorato, ognuno diverso dall'altro, è stato l'artista **Aldo Lanzini**, classe 1968, nato a Sondrio, ma naturalizzato milanese, con all'attivo personali in Francia, America, Olanda e Germania, che attraverso i suoi «Illegal Aliens» (termine giuridico anglosassone per



indicare una persona di nazionalità diversa e priva del permesso di soggiorno) vuole far riflettere sul significato di straniero, di forestiero. Adottarli significa quindi dare il via alla coesistenza pacifica con chi è diverso da noi. Per questo, il 19 giugno la Mediateca degli Atellani di Milano, in occasione della presentazione della monografia su Lanzini (Johan & Levi Editore),

sarà invasa da una quarantina di alieni in attesa di essere adottati. Basterà rispondere a un questionario, pagare le spese d'adozione (circa 150 euro) e si potrà portare a casa il proprio alieno preferito. Sempre che si venga considerati genitori idonei. **L.V.**